

REPORT 2006

- Complessivamente, nel triennio 2004-2006 sono stati realizzati 217 surveys nel periodo giugno-ottobre di ciascun anno.
- Lo sforzo di monitoraggio ha totalizzato 5457 miglia nautiche e 2008 ore, di cui 178 sono state trascorse con gli animali.
- I cetacei sono stati rilevati in 448 occasioni (248 visivi e 200 acustici).
- Delle 6 specie di cetacei avvistati, capodoglio è stata la più comune.
- I delfini comuni sono stati avvistati complessivamente 19 volte (solo 4 nel 2006).
- Il 2006 ha fatto registrare un nuovo calo del numero medio degli individui avvistati (media=48.25) rispetto al 2005 (media=63.3), anche se bisogna considerare che l'analisi è stata svolta su un numero ridotto di campioni .
- Uno o più neonati sono stati rilevati nella maggior parte dei gruppi avvistati, gruppi che in genere erano più numerosi di quelli composti da soli adulti.
- Le foto di buona qualità scattate negli anni 2003-2006 sono state utilizzate per la foto-identificazione. 90 individui sono stati foto-identificati e di questi 53 sono stati riavvistati negli anni, indicando un alto tasso di residenza nell'area analizzata.
- Si conferma che un numero rilevante di animali della popolazione locale è già stato catalogato e foto-identificato; tuttavia il numero di animali (n=37) identificati in un'unica occasione può significare che le acque di Ischia rappresentano solo una parte dell'home range per alcuni membri della popolazione.
- L'area maggiormente frequentata da delfino comune è la regione settentrionale dell'isola di Ischia, corrispondente alla testata del canyon di Punta Cornacchia.
- Tuttavia il coefficiente di Utilizzo dell'Area (AU) ha messo in evidenza come nel 2006 i delfini comuni si siano spostati nelle acque più profonde del canyon (vedi figura), dato in precedenza mai registrato.
- La sovrapposizione nella distribuzione di delfino comune e stenella continua ad essere confermata.
- I valori dell'Indice di Attività (IA) del periodo 2000-2006, focalizzato sulle attività di alimentazione, riproduzione e riposo delle due specie, confermano che entrambe si concentrano nella zona corrispondente alle testate dei canyon settentrionali.

